

**COMUNE di CASALEONE**

Provincia di Verona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL****CONSIGLIO COMUNALE N. 36**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (COMPONENTE DELLA IUC - IMPOSTA UNICA COMUNALE) ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici**, addì **tre** del mese di **settembre**, alle ore **20,00**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** in seduta **pubblica** il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello nominale risultano:

	Presenti		Presenti
Gennari Andrea	SI	Perazzini Marco Andrea	SI
Cagalli Stefano	SI	Santinato Gian Pietro	SI
Lorenzetti Maurizio	SI	Ambrosi Walter	SI
Fazioni Monica	SI	Giulietti Carlo	SI
Boniotto Alfredo Giuseppe	NO	Rosestolato Angelica	SI
Bianchi Alessandro	SI		

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **MAZZOCCO Dott.ssa Chiara**.

Il Sindaco-Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Consiglieri presenti in aula n. 10.

L'Assessore al Bilancio Lorenzetti Dr. Maurizio illustra l'argomento, confermando le aliquote dell'anno precedente.

Prosegue con la lettura delle aliquote e delle detrazioni .

Il Sindaco pone dunque in votazione la proposta di deliberazione in esame, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 7 (Gennari Andrea, Cagalli Stefano, Lorenzetti Maurizio, Fazioni Monica, Bianchi Alessandro, Perazzini Marco Andrea, Santinato Gian Pietro,

Voti contrari n. 3 (Ambrosi Walter, Giulietti Carlo, Rosestolato Angelica)

Astenuti: n.//

Il Sindaco proclama il risultato

**DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto.

Vista inoltre l'urgenza dell'approvazione della proposta;

Il Sindaco propone il voto per l'immediata eseguibilità del provvedimento con separata votazione, espressa nei modi e forme di legge:

Consiglieri presenti: n. 10

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 7 (Gennari Andrea, Cagalli Stefano, Lorenzetti Maurizio, Fazioni Monica, Bianchi Alessandro, Perazzini Marco Andrea, Santinato Gian Pietro,

Voti contrari n. 3 (Ambrosi Walter, Giulietti Carlo, Rosestolato Angelica)

Il Sindaco proclama dunque l'esito della votazione

## COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

**UNITA' OPERATIVA PROPONENTE: UFFICIO RAGIONERIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (COMPONENTE DELLA IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE) ANNO 2015.**

---

---

Descrizione della proposta

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato l'articolo 13 del decreto legge 201/2011 convertito dalla legge 214 del 22.12.2011 che al comma 1 prevede l'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono e l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015;

Rilevato che il Decreto Legge 201/2011 specifica che l'imposizione dell'abitazione principale è intesa "quale immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente", comprese le pertinenze della stessa, intese "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Atteso che le aliquote ordinarie, come indicato nei commi 6, 7, 8, 9 art. 13 dello stesso D.L. 201/2011, sono previste nelle seguenti misure:

- 1) Aliquota base pari allo 0,76% (con possibilità di variazione in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali)
- 2) Aliquota dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (con possibilità di variazione in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali)
- 3) Aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (con possibilità di variazione in aumento o diminuzione sino a 0,1 punti percentuali);

Premesso che:

- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e

delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- l'art. 1, comma 708, della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;

- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,

Rilevato che l'art. 13 del D.L. 201/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446;

Considerato che ai fini della predisposizione del schema di bilancio di Previsione 2015 sono stati valutati tutti gli effetti che le norme stabilite dalla disciplina sopra riassunta producono, a seconda delle modalità di attuazione stabilite dall'Ente:

- nei riguardi dei contribuenti interessati dalle citate disposizioni;
- in relazione al gettito dell'imposta, determinante per la conservazione dell'equilibrio del bilancio e della gestione finanziaria e per far fronte ai costi, sempre crescenti, per i servizi di primaria generale utilità da prestare alla popolazione;

Considerato che l'art. 1, comma 676, della Legge 147/2013 dispone che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile (6 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze);

Ritenuto di confermare per l'anno 2015 le aliquote IMU già deliberate per l'anno 2014, come sotto indicate:

### **ALIQUOTE**

- a) aliquota dello **0,35 (zerovirgolatrentacinque) per cento** per i fabbricati destinati ad abitazione principale di categoria catastale A1-A8-A9 e relative pertinenze;
- b) aliquota dello **0,89 (zerovirgolaottantanove) per cento** per i fabbricati di categoria C/1 e C/3;
- c) aliquota ordinaria dello **0,99 (zerovirgolanovantanove) per cento**, per tutte le fattispecie non presenti nei precedenti punti;

### **DETRAZIONI**

detrazione di Euro 200,00 per abitazione principale (cat. A1-A8-A9), stabilita con legge dello Stato;

Visto l'art. 13 del D.Lgs n. 2011, convertito in legge 214/2011;

Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

Visti i commi 156 e 169 dell'art. 1 della L. 296/2006;

Vista la legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo nel contempo che tali aliquote, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale data, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 30 luglio 2015, con la quale è stato adottato lo schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati;

Visto l'art. 42 (Attribuzioni dei Consigli) comma 2 lett. f) del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito altresì il parere favorevole del Revisore dei Conti giusta verbale n. 5 in data 27.08.2015, prot. n. 7831 ai sensi dell'art. 239 comma 1 n. 7) del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti \_\_\_\_\_ ;

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2015 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) come segue:

### **ALIQUOTE**

- a) aliquota dello **0,35 (zerovirgolatrentacinque) per cento** per i fabbricati destinati ad abitazione principale di categoria catastale A1-A8-A9 e relative pertinenze;
- b) aliquota dello **0,89 (zerovirgolaottantanove) per cento** per i fabbricati di categoria C/1 e C/3;
- c) aliquota ordinaria dello **0,99 (zerovirgolanovantanove) per cento**, per tutte le fattispecie non presenti nei precedenti punti;

### **DETRAZIONI**

detrazione di Euro 200,00 per abitazione principale di cat. A1-A8-A9, stabilita con legge dello Stato;

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto dall'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

---

PARERI ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di Settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE**.

Lì 10/08/2015

**Il Responsabile di Settore  
(F.to Rag. Luca Masin)**

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità CONTABILE e la relativa copertura finanziaria, esprime, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs n. 267/2000, parere: **FAVOREVOLE**.

Lì 10/08/2015

**Il Responsabile di Settore  
(F.to Rag. Luca Masin)**

Del che si è redatto il presente verbale.

**Il Sindaco**  
(F.to Andrea Gennari)

**Il Segretario Generale**  
(F.to Dott.ssa Chiara Mazzocco)

---

Copia del presente verbale viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dal \_\_\_\_\_, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (R.P. n. \_\_\_\_\_) ai sensi dell'art. 124 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

**Il Responsabile Settore Amministrativo**  
(F.to Lucia Bonfante)

---

*La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo  
Il Responsabile di Settore  
Lucia Bonfante*

---

**SI CERTIFICA**

che la presente deliberazione

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_;**

Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;

E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.;

\_\_\_\_\_

Casaleone, li \_\_\_\_\_ **Il Responsabile Settore Amministrativo**  
(Lucia Bonfante)

Alla competente Unità Operativa per l'esecuzione.